



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 63 del 22/12/2021

OGGETTO:

Art. 15 comma 6 L.R. 19/2009 e s.m.i.: valutazione dei risultati per l'anno 2019
su proposta del Presidente

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di dicembre, alle ore 18.30, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, convocato con nota prot. n° 4202 dell'17/12/2021.

Preso atto che con nota n° 4265 in data 22/12/2021 il Presidente dell'Ente Roberto Beatrice ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, assume la presidenza la Vice Presidente avv. Erika Vallera, con l'intervento dei Signori:

Composizione del Consiglio		Presente	Assente
1. VALLERA Erika	Vice Presidente	X	
2. BINDI Andrea	Consigliere	X	
3. FERRATO Anna Maria	Consigliere	X	
4. FORTINA Riccardo	Consigliere	X	
5. LOCARNI Fabrizio	Consigliere	X	
6. MACCHIERALDO Giorgio	Consigliere	X	
7. SEITONE Paolo	Consigliere	X	
8. ZARATTINI Massimiliano	Consigliere		X
Totale Presenze:		7	1

Svolge il ruolo di Segretario Verbalizzante della seduta di cui al punto n. 8) dell'Ordine del Giorno relativo alla convocazione di cui sopra, il Funzionario Amministrativo, Dott.ssa Monica Boccardo, all'uopo delegata con nota prot. n. 4252 del 21/12/2021.

La Vice Presidente, riconosciuta la legalità della seduta, essendo presente la maggioranza dei Consiglieri in carica, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, presentando al Consiglio la seguente proposta di deliberazione, ai sensi del comma 2, lettera a), dell'art. 14 della L.R. 29/6/2009 n° 19 e s.m.i..

**PARTI DI TESTO OSCURATE A TUTELA DELLA
RISERVATEZZA DEGLI INTERESSATI**

IL CONSIGLIO

Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 28/7/2008 n° 23, in merito alle attribuzioni degli organi di direzione politico-amministrativa;

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), e s.m.i., con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi;

Vista la DGR n° 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “L.R. 19/2009, art 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali” la quale, oltre a procedere alla ricostituzione della Commissione di valutazione, ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione da applicarsi a partire dall'anno 2016;

Preso atto che con la succitata D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha proceduto ad aggiornare il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali, in analogia a quello vigente per il personale dirigenziale regionale, il quale individua modalità e tempi per l'attribuzione degli obiettivi ai Dirigenti, disponendone l'applicazione da parte di ciascun Ente a decorrere dall'anno 2016;

Visti gli allegati 1 e 2, parti integranti della suddetta D.G.R. n. 71 -2681, consistenti in:

- allegato 1: Sistema di valutazione delle prestazioni individuali [REDACTED] degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali,
- allegato 2: Modello scheda obiettivo [REDACTED] Ente di gestione di Area Naturale Protetta;

Richiamati gli obiettivi per l'anno 2019, assegnati al [REDACTED] con deliberazione consiliare n° 38 del 2/7/2019;

Viste le schede contenenti gli obiettivi individuali ed organizzativi per l'anno 2019, approvate con il suindicato atto, le quali prevedono le seguenti azioni:

- Obiettivo organizzativo n. 1: Redazione piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le infrastrutture per la fruizione presenti nelle Aree Protette (Parco Burcina escluso) gestite dall'Ente;
- Obiettivo organizzativo n. 2: Verifica di situazione del titolo di possesso, di problematiche in atto e definizione di proposta di soluzione di tali problematiche relative a tutte le infrastrutture per la fruizione presenti nelle Aree Protette (Parco Burcina escluso) gestite dall'Ente;
- Obiettivo individuale n. 1: Conclusione procedure relative ai lavori di ristrutturazione delle strutture destinate ad ospitare il Museo delle Terre d'Acqua

Richiamata la nota del 2/12/2019, pervenuta in data 2/12/2019 (prot. n° 004574) con la quale [REDACTED], aveva trasmesso, per gli adempimenti di competenza del Presidente e del Consiglio, le relazioni riguardanti l'attuazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2019;

Preso atto del Decreto del Presidente dell'Ente n. 28 del 4/11/2021 avente all'oggetto “Proposta di valutazione dei risultati [REDACTED] per l'anno 2019.”;

Viste le dimissioni del Presidente dell'Ente Sig. Roberto Beatrice presentate prima della seduta di Consiglio di cui alla convocazione odierna, in data 22/12/2021 con nota prot. n. 4265;

Dato atto che [REDACTED] è stato invitato a una prima parte della discussione per alcune integrazioni in merito alla relazione presentata sull'attuazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2019;

Dato atto che i Consiglieri hanno preso atto delle proposte di valutazione presentate dal Presidente dimissionario a mezzo di decreto presidenziale nr. 28 del 4.11.2021 e trasmesse al Consiglio per l'espressione della valutazione ai sensi dell'art. 15, comma 6, lettera j) della L.R: 29/6/2009 n° 19 e s.m.i. ritenendo di procedere ad un riesame delle valutazioni dei risultati [REDACTED] per l'anno 2019 come segue:

- Obiettivo organizzativo n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 45%;
- Obiettivo organizzativo n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 45%;
- Obiettivo individuale n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 45%;

Dato atto che, a seguito dell'esito della discussione sul punto, si è proceduto alla votazione delle suindicate valutazioni come di seguito riportato:

- Obiettivo organizzativo n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 45%, con voti favorevoli n. 4 e voti contrari n. 3 (Locarni, Ferrato; Fortina), che esprimono le seguenti dichiarazioni di voto qui integralmente riportate:

Consigliere Locarni:

“Premessa comune a tutti gli obiettivi:

Richiamati i contenuti delle deliberazioni del consiglio dell'Ente n. 22 del 24/04/2019 e n. 38 del 2/07/2019, con le quali sono stati definiti gli obiettivi da assegnare [REDACTED] [REDACTED] in servizio presso l'Ente, relativi all'anno 2019; preso atto che i suddetti obiettivi sono stati assegnati, in via provvisoria, con nota del 16/05/2019, così come viene precisato nella deliberazione consiliare n. 38/2019; preso altresì atto che non sono state presentate formali obiezioni [REDACTED] in ordine ai tempi di assegnazione;

si esprime la valutazione di seguito illustrata.

Obiettivo organizzativo n. 1 *Previste n. 3 azioni.*

Si prende atto della relazione richiesta dalla prima azione evidenziando che non contiene lo “stato”, così come previsto dall'obiettivo, per ogni singola infrastruttura, elemento sostanziale per il raggiungimento dello scopo dell'azione.

Per la seconda azione si prende atto che il programma di manutenzione ordinaria annuale per ogni area protetta evidenzia la necessità di interventi sul “controllo della vegetazione”, ma manca delle indicazioni delle priorità con il dettaglio per ogni singola area, così come previsto dall'obiettivo; si rileva che è insufficiente segnalare la necessità di controllare la vegetazione poiché tale segnalazione rientra tra i compiti istituzionali ordinari del dirigente responsabile. Risulta incomprensibile un'illustrazione sulla situazione del Parco della Burcina, espressamente esclusa tra gli scopi dell'obiettivo, in mancanza di un'analisi esaustiva su ciò che è stato richiesto sulle altre aree.

Per la terza azione si prende atto che il programma di manutenzione straordinaria segnala la necessità di interventi generalizzati su tutte le aree, ma manca di un dettagliato programma per ogni singola area con la relativa stima delle risorse finanziarie, così come previsto dall'obiettivo.

Per le mancanze sopra evidenziate che, di fatto, non consentono un immediato intervento operativo, scopo dell'intero obiettivo, si ritiene che il suddetto sia stato raggiunto al 30%.”

Consigliera Ferrato:

“Con riferimento alle risultanze del Consiglio tenutosi in data 22.12.2021 relativamente ai punti 8 e 9, desidero fare alcune premesse alle valutazioni riportate:

in data 22.12.2021 sono pervenute le dimissioni ufficiali del Presidente Roberto Beatrice, circa 2 ore prima dell'inizio del Consiglio previsto lo stesso giorno per le ore 18,30.

In data 17.12.2021 con la documentazione relativa all'ODG del consiglio ci sono pervenuti I DECRETI DEL PRESIDENTE nr. 28 del 4/11/2021 e nr. 29 del 15.11.2021 contenenti le valutazioni [REDAZIONE].

Purtroppo l'assenza del presidente non ha consentito al consiglio di ricevere le dovute spiegazioni sulle valutazioni espresse, che all'unanimità' sono state comunque ritenute lontane dalle valutazioni dello stesso, pur cercando per l'anno 2020 di dare peso al contesto pandemico.

Il voto alla fine espresso e' stato frutto, da parte della sottoscritta, di una mediazione al fine di fare mie le considerazioni espresse in merito all'anno durante il quale la direzione dell'Ente si e' svolta nell'ambito di emergenza sanitaria.

In ogni caso la sottoscritta aveva già redatto le proprie valutazioni relative al 2019 e 2020, valutazioni del tutto OGGETTIVE sulla base del mero obiettivo e delle relazioni pervenute, che sono risultate essere molto più basse e che allego alla presente dichiarazione.

Chiedo che sia la presente dichiarazione che gli allegati vengano riportati nella Delibera del Consiglio del 22.12.2021 e nel relativo verbale"

Allegato alla dichiarazione di voto della Consigliera Ferrato Anna Maria con incarico al personale:

"VALUTAZIONE OBIETTIVI DR. BIDER ANNO 2019

Preso atto delle DC 22 del 24.4.2019 e 38 del 2.07.2019 relative agli obiettivi assegnati [REDAZIONE], il quale non ha espresso formali obiezioni in merito, di seguito la valutazione:

Obiettivo Organizzativo nr 1 (previste 3 azioni):

Redazione Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le infrastrutture per la fruizione presenti nelle aree protette (Parco Burcina escluso) gestite dall'ente.

Azione 1)

Redazione di una relazione contenente l'elenco delle infrastrutture destinate alla fruizione per ciascuna delle Aree Protette gestite all'Ente con specifica delle caratteristiche e dello stato delle stesse.

La relazione [REDAZIONE] ci illustra 11 aree protette su 14 (così come descritto nell'incipit della relazione) con le relative infrastrutture senza però dettagliare lo "stato" delle stesse come richiesto.

Azione 2)

Definizione per ogni area del programma di manutenzione ordinaria annuale con indicazione delle priorità'.

La relazione [REDAZIONE] indica chiaramente la necessità di intervenire sui percorsi e sulle strutture sulle quali la pressione della fruizione è maggiormente sensibile, sulla vegetazione con interventi da fare nei periodi durante i quali l'attività di contenimento della vegetazione ha carattere di minore urgenza, cosa che però rientra ovviamente nei compiti istituzionali assegnati alla figura del dirigente responsabile. La richiesta verteva sulla definizione per ogni area con esclusione della Burcina) del programma di manutenzione ordinaria con indicazione delle priorità. Il piano di manutenzione della Burcina occupa spazio rilevante nella relazione rispetto alle altre aree nonostante NON richiesto, si ritiene pertanto che se è stato illustrato un piano di manutenzione con dovizia di particolari per un'area NON richiesta, la relazione scopo dell'obiettivo, relativamente alle altre aree, poteva essere meglio approfondita.

Azione 3)

Definizione, per ogni area protetta, sulla base dello stato di tutte le infrastrutture esistenti, di un programma di manutenzione straordinaria con stima delle risorse necessarie.

Nella relazione ██████████ a parte la stima di una cifra forfettaria su base quadriennale per tutte le aree in generale, non viene presentato idoneo programma ed analisi per ogni singola area con relative stime così come richiesto dall'obiettivo che giustifichi la cifra proposta.

PER I MOTIVI DI CUI SOPRA LA MIA VALUTAZIONE È DEL 30%”

Consigliere Fortina:

“Nel corso del 2019, e altresì durante tutta l'amministrazione Franchina/Fontaneto, ██████████ ha manifestato un approccio non propositivo nei confronti del Consiglio, rinunciando a partecipare alle riunioni (nonostante la possibilità e l'invito a farlo) e assumendo un atteggiamento critico, o comunque non costruttivo o collaborativo, nei confronti delle decisioni da esso assunte.

Nonostante le responsabilità del ruolo ricoperto, ritengo che ██████████ non abbia contribuito in maniera sufficiente al successo delle iniziative e dei progetti dell'Ente, dimostrando scarsa flessibilità e scarsa capacità di negoziazione con il Consiglio.

Per quanto riguarda gli obiettivi di seguito elencati, ricordo che essi sono stati assegnati, in via provvisoria, con nota del 16/05/2019; ██████████, che non ha espresso obiezioni, già a quella data era a conoscenza del carico di lavoro e del tempo a disposizione per svolgere le mansioni affidategli.

Obiettivo Organizzativo 1 = 30% di successo.

Delle 13 aree protette (esclusa la Burcina) gestite dall'Ente, nella relazione se ne elencano solo 11. Circa metà della relazione relativa al programma di manutenzione ordinaria annuale è dedicata alla Burcina, area protetta esclusa dall'obiettivo organizzativo 1. La relazione è nel complesso equiparabile a una semplice relazione delle attività in essere e consolidate, e non viene presentato un programma di manutenzione ordinaria annuale come richiesto. Per quanto riguarda il programma di manutenzione straordinaria, viene proposto uno stanziamento di 40.000 Euro in 4 anni sulla base di cifre analoghe spese in interventi pregressi ma non su reali necessità supportate da una verifica dello stato di degrado delle infrastrutture.”

- Obiettivo organizzativo n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 45% all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli n. 7.

Su richiesta degli interessati si riportano integralmente le dichiarazioni di voto dei consiglieri Locarni, Ferrato e Fortina che pur esprimendo voto favorevole alla proposta di Consiglio chiedono venga verbalizzata la loro differente valutazione iniziale.

Consigliere Locarni:

Obiettivo organizzativo n. 2 Previste n. 3 azioni.

Si prende atto della relazione richiesta dalla prima azione, evidenziando che:

- per la Riserva della palude di Casalbeltrame non viene specificato il titolo di possesso che avrebbe dovuto essere precisato;

- per la Riserva naturale del monte Mesma non viene specificato il titolo di possesso né la competenza della manutenzione sul percorso devozionale;

- per la Riserva naturale del Colle di Buccione non viene specificato il titolo di possesso né la competenza della manutenzione del percorso di salita;

- per le “eventuali problematiche” esistenti si rileva che sono state segnalate quelle relative alla Riserva naturale delle Baragge – Percorso ciclo pedonale Masserano-Gattinara e quelle dei Percorsi ciclabili del parco naturale del Ticino, nulla viene detto a proposito delle infrastrutture presenti nelle altre aree.

Per la seconda azione, che prevede l’indicazione di soluzioni alle eventuali problematiche, si prende atto che tali problematiche sono presenti nelle due aree più sopra citate nella prima azione e vengono indicate possibili soluzioni, a proposito del percorso ciclo pedonale Masserano Gattinara, ma senza stime di costi.

Per quanto riguarda i percorsi ciclabili del parco naturale del Ticino, per alcuni tratti, le soluzioni proposte, non sono dettagliate e non illustrano i costi da sostenere.

Per la terza azione non si hanno riscontri sull’approvazione di specifico provvedimento contenete la soluzione da perseguire per ognuna delle problematiche riscontrate, espressamente previsto dall’obiettivo, né è stata prodotta un’eventuale proposta di provvedimento.

Per le mancanze sopra evidenziate che, di fatto, non consentono di passare ad una immediata fase operativa e pertanto di raggiungere completamente lo scopo dell’obiettivo si ritiene che il suddetto sia stato raggiunto al 45%

Consigliera Ferrato:

“Obiettivo Organizzativo nr 2 (previste 3 azioni):

Verifica situazione del titolo di possesso, di problematiche in atto e definizione di proposta di soluzioni di tali problematiche relative a tutte le infrastrutture per la fruizione presenti nelle aree protette (Escluso Parco Burcina) gestite dall’Ente.

Azione 1)

Redazione di relazione contenente l’elenco delle infrastrutture destinate alla fruizione per ciascuna delle aree protette gestite dall’Ente con specifica dell’indicazione per ciascuna infrastruttura, del titolo di possesso e delle problematiche esistenti.

Dalla relazione di evince che per le seguenti aree non viene specificato il titolo di possesso:

- a) Riserva della palude di Casalbeltrame
- b) Riserva naturale del monte Mesma
- c) Riserva naturale del Colle di Buccione

per i punti b) e c) manca la competenza sulla manutenzione rispettivamente del percorso devozionale e di salita.

Si rilevano problematiche sulle aree relative alla Riserva naturale delle Baragge, - percorso ciclo-pedonale Masserano-Gattinara e sui percorsi ciclabili del Parco naturale del Ticino.

Sulle altre aree non viene specificato nulla che certifichi l’assenza di eventuali problematiche, visto che non se ne fa menzione.

Azione 2)

Redazione di relazione contenente la definizione, con riferimento alle problematiche riscontrate, delle possibili soluzioni.

Con riferimento alle problematiche illustrate nella parte di relazione relativa la punto1), con riferimento alla Riserva naturale delle Baragge, - percorso ciclo-pedonale Masserano-Gattinara , le soluzioni vengono esposte in modo chiaro ma manca una stima dei costi.

Per i percorsi ciclabili del Parco naturale del Ticino, le soluzioni vengono esposte ma scarsamente dettagliate ed anche qui manca una stima dei costi.

Azione 3)

Approvazione di specifico provvedimento contenente le soluzioni da perseguire per ognuna delle problematiche riscontrate. Non si riscontra nota di alcuna proposta di Provvedimento, tantomeno della sua approvazione.

PER I MOTIVI DI CUI SOPRA LA MIA VALUTAZIONE È DEL 40%”

Consigliere Fortina:

“Obiettivo Organizzativo 2 = 33% di successo

Dopo la premessa (identica a quella dell’O.O. 1) nella quale viene richiamato il numero delle aree protette gestite dall’Ente, la relazione riporta – in sintesi - 2 tipologie di problematiche in 2 aree protette (sulle 13 gestite, esclusa la Burcina); è pertanto da considerarsi incompleta. Vengono riproposte soluzioni già elaborate in passato o, come nel caso delle Baragge, nuovi ipotetici tracciati senza verifica di fattibilità. Nonostante questa valutazione, il sottoscritto ritiene di appoggiare la decisione del Consiglio e vota a favore dell’attribuzione del 45% del risultato raggiunto.”

- Obiettivo individuale n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 45% all’unanimità dei presenti, con voti favorevoli n. 7.

Su richiesta degli interessati si riportano integralmente le dichiarazioni di voto dei consiglieri Locarni, Ferrato e Fortina che pur esprimendo voto favorevole alla proposta di Consiglio chiedono venga verbalizzata la loro differente valutazione.

Consigliere Locarni:

“Obiettivo individuale n. 1 Previste n. 2 azioni

Si prende atto della relazione, prevista dalla prima azione che illustra la cronistoria delle complesse vicende relative ai lavori di ristrutturazione delle strutture destinate ad ospitare il museo delle terre d’acqua, rilevando che non vengono evidenziate procedure tecnico amministrative aperte, che, in caso contrario, avrebbero dovuto essere concluse, per raggiungere lo scopo dell’obiettivo. Dall’ esame però del conto consuntivo anno 2019, del bilancio di previsione e del conto consuntivo 2020, del bilancio di previsione 2021, si evince che al titolo 2°, “spese in conto capitale”, capitolo 42510, sono iscritti € 20.000, come residui passivi da saldare ad un professionista esterno componente della commissione di collaudo dell’opera di cui trattasi. La relazione ██████████ non spiega il perché dell’esistenza di tale pendenza e se il professionista ha emesso fattura e questa non è stata saldata e per quali motivi, oppure se la parcella non è stata emessa, oppure se sia intervenuta la prescrizione per l’emissione della fattura. Da segnalare che ██████████ ██████████ durante la discussione del conto consuntivo 2020, avvenuta nelle sedute del Consiglio del 5/08/2021 e del 29/09/2021, illustrando le varie voci, non ha fornito spiegazioni esaurienti sul motivo per cui sia ancora riportato come residuo passivo il compenso in questione che potrebbe rappresentare un’economia e, pertanto, destinato ad altro scopo utile per l’Ente.

Per la seconda azione si rileva la mancanza della proposta di chiusura delle procedure tecniche amministrative, richiesta dall’obiettivo e relativa ai compensi per la commissione di collaudo, per quanto sopra esposto a proposito dell’azione n. 1, compromettendo in tal modo la conclusione di tutte le procedure amministrative.

Per le mancanze sopra evidenziate che, non solo non consentono di definire le procedure amministrative e, pertanto, di raggiungere completamente lo scopo dell’obiettivo ma compromettono anche l’eventuale utilizzo immediato di un’economia di bilancio, si ritiene che il suddetto obiettivo sia stato raggiunto al 45%.”

Consigliera Ferrato:

“Obiettivo Individuale 1 (Previste 2 Azioni)

Conclusione delle procedure relative ai lavori di ristrutturazione delle strutture destinate ad ospitare il Museo delle Terre d'acqua.

Azione 1)

Redazione di relazione con la verifica delle procedure amministrative relative ai lavori di ristrutturazione delle strutture destinate a Museo delle Terre d'acqua a suo tempo effettuate (Transazione, collaudo tecnico amministrative etc.)

Dalla relazione ██████████ si evince chiaramente l'iter delle vicende relative ai lavori di ristrutturazione delle strutture destinate al progetto, ma non vengono segnalate procedure amministrative aperte la cui chiusura era oggetto dell'obiettivo. In occasione però della disamina del conto consuntivo anno 2019, bilancio di previsione e consuntivo 2020 e bilancio di previsione 2021, viene rilevata una somma pari a 20.000 euro (residuo passivo da saldare) che attiene al compenso di professionista esterno componente della commissione di collaudo dell'opera oggetto dell'obiettivo. Quindi, un procedura amministrativa ancora aperta era ed è evidentemente esistente e non risulta ancora chiusa.

Azione 2)

Redazione di proposta di chiusura delle procedure tecniche amministrative di cui al punto 1) Vedi azione 1

PER I MOTIVI DI CUI SOPRA LA MIA VALUTAZIONE È DEL 40%”

Consigliere Fortina:

“Obiettivo Individuale 1 = 40% di successo

Viene fornita una lunga ricostruzione storica delle procedure relative ai lavori di ristrutturazione delle strutture destinate ad ospitare il Museo delle Terre d'Acqua di Albano V. da cui non risultano procedure ancora aperte. Ciò contrasta con quanto riportato nel bilancio 2020, dove è presente un compenso per una procedura ancora aperta e relativa al collaudo. Nonostante questa valutazione, il sottoscritto ritiene di appoggiare la decisione del Consiglio e vota a favore dell'attribuzione del 45% del risultato raggiunto”.

DELIBERA

- 1) Di procedere alla seguente valutazione dei risultati per l'anno 2019 ██████████ ██████████, a seguito del riesame delle schede di valutazione dei risultati proposte dal Presidente con Decreto Presidenziale n. 28 del 4/11/2021:
 - Obiettivo organizzativo n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 45%;
 - Obiettivo organizzativo n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 45%;
 - Obiettivo individuale n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 45%;
- 2) Di trasmettere il presente atto alla Commissione di Valutazione ed al Settore regionale per quanto di competenza.

Con successiva votazione espressa all'unanimità dagli aventi diritto ai sensi di legge;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente G. A. P. Ticino e Lago Maggiore. Responsabile Procedimento: Nalin Fabio (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica

Il Segretario Verbalizzante
Firmato digitalmente
dott.ssa Monica Boccardo

La Vice Presidente
Firmato digitalmente
avv. Erika Vallera